

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 8 DEL 13 DICEMBRE 2013

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, FERRERO, GERANDIN, CHATRIAN e la Consigliera CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 6 dell'8 novembre 2013 (*già pubblicati nella sezione Intranet*).
- 3) Audizioni in merito alla gestione della Casa di riposo "G. B. Festaz" di Aosta:
 - **ore 9.00:** dott. Carlo FERINA, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e una delegazione dell'organo medesimo;
 - **ore 10.00:** dott.ssa Piera JORIOZ, Direttore della Casa di riposo.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8606 in data 4 dicembre 2013.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO "G. B. FESTAZ" DI AOSTA

Alle ore 9.15 il Sig. FERINA, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo "G.B. Festaz", i Sigg.ri PELLIZZIERI e QUINSON, e la Sig.ra GOMIERO, componenti del CdA medesimo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il Presidente Ferina a relazionare in merito alla gestione della Casa di riposo "G. B. Festaz" di Aosta.

Il Sig. FERINA illustra ampiamente l'attività della Casa di riposo in questione. Riferisce che la struttura ha una caratteristica un po' particolare, perché nasce come attività di assistenza alle persone bisognose e ha una sua storia che è rappresentata nei testi di cui fornisce copia. Spiega che la Casa di riposo è gestita da personale amministrativo; fa inoltre un breve excursus sulle funzioni del Consiglio di amministrazione, che è composto da due componenti nominati dalla Diocesi di Aosta, tra i cui membri viene scelto il Presidente, due componenti nominati dal Comune di Aosta e tre componenti nominati dalla Regione.

La Conseillère MORELLI demande combien de personnes sont accueillies dans les différentes structures, combien de personnel est employé chez les mêmes et avec quel contrat.

M. FERINA croix que Mme Jorioz soit en condition de donner ces informations en manière plus précise et, pourtant, demande à la Commission s'il est possible de la faire entrer dans la Salle de réunions même si elle était convoquée à 10h.

La Commissione si riserva di fare partecipare la dott.ssa Jorioz all'orario fissato sulla convocazione.

Il Sig. FRIMAIRE riferisce di non avere portato i dati sulla distribuzione del personale impiegato nelle varie branche della Casa di riposo e presume che neanche la signora Jorioz ne sia a conoscenza, dal momento che è in servizio da poco tempo. Si assume pertanto l'impegno di fornirli alla Commissione in un secondo tempo.

Precisa che per quanto riguarda il personale, dal momento che la Casa di riposo è diventata azienda di pubblico servizio alla persona, si applica il contratto del comparto

unico. Spiega che sarebbe opportuna una revisione contrattuale per i dipendenti della Casa di riposo che peraltro reputa comporterebbe una riduzione dei costi del personale, che grava in maniera incisiva, e un relativo trattamento adeguato.

La Consigliera CERTAN chiede informazioni in merito all'ammanco di beni mobili e alla successiva restituzione verificatisi nella Casa di riposo.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono fatte richieste di chiarimenti in merito alla questione summenzionata e vengono fornite delucidazioni da parte del Sig. Ferina.

La Consigliera CERTAN domanda quali siano i criteri che vengono adottati dal Consiglio di amministrazione per l'assunzione del personale dipendente della Casa di riposo.

Il Sig. FRIMAIRE riferisce che i servizi affidati alla Casa di riposo (RSA, UAP, nucleo Alzheimer e centro diurno) vengono svolti in base a convenzioni a scadenza, fatte con l'USL o con il Comune, per cui il personale che lavora in tali ambiti non può essere assunto a tempo indeterminato, in quanto la Casa di riposo si troverebbe ad avere un esubero di personale qualora tali convenzioni non venissero rinnovate.

Il Consigliere FERRERO chiede se esistano delle linee guida riguardo alle procedure di aggiudicazione delle forniture e dei servizi svolti all'interno della Casa di riposo.

Il Sig. FRIMAIRE riferisce che le linee guida sono contenute nel regolamento di contabilità, di cui fornisce copia, nel quale sono indicate le procedure da seguire per l'aggiudicazione degli appalti, per gli acquisti, per l'attribuzione di incarichi di consulenza e quant'altro.

Fa notare che la legge regionale stabilisce che fino a 40.000 euro è possibile ricorrere a un solo preventivo e che il Consiglio di amministrazione ha abbassato questo limite a 8.000 euro.

La Consigliera CERTAN domanda chiarimenti in merito alla procedura adottata per l'attribuzione di incarichi di consulenza attribuiti a soggetti esterni.

Il Presidente RESTANO, in considerazione del ritardo rispetto all'orario di convocazione della dott.ssa Jorioz, propone di farla entrare nella Sala di riunione.

La Commissione concorda.

Alle ore 10.45 la dott.ssa JORIOZ, direttrice della Casa di riposo "G.B. Festaz", prende parte alla riunione.

Il Sig. FRIMAIRE fornisce delucidazioni in merito alla domanda fatta dalla Consigliera Certan.

Il Consigliere COGNETTA chiede:

- informazioni in merito alle modalità che vengono adottate per le registrazioni contabili in quanto, in quanto in base alla documentazione richiesta ex articolo 116, ha rilevato che vi sono alcuni errori nelle operazioni di registrazione di alcune fatture;
- le motivazioni per cui le spese per le pulizie e per le forniture alimentari sono aumentate dal mese di maggio;
- la ragione in base alla quale si è ricorso all'utilizzo di lavoro interinale, che ha comportato un aumento considerevole dei costi di gestione.

Il Sig. FERINA ritiene che la Dott.ssa Jorioz sia la persona più competente a fornire chiarimenti in merito alle prime due questioni poste dal Consigliere Cogna. Informa che, per quanto concerne l'esigenza di ricorrere al lavoro interinale, questa è stata dettata dalla carenza di personale e che ci si è resi conto soltanto *in progress* che ciò ha comportato una spesa rilevante e che sarebbe stato opportuno optare per altre soluzioni.

La dott.ssa JORIOZ riferisce di essere in servizio presso la Casa di riposo da circa due mesi e di non essere quindi in grado di fornire, al momento, delle risposte puntuali in merito alle richieste di precisazioni fatte dal Consigliere Cogna. Si assume pertanto l'impegno di provvedere in tal senso nell'arco di breve tempo.

Il Sig. FRIMAIRE reputa che la procedura contabile utilizzata per la Casa di riposo sia affidabile, in quanto vi è un revisore dei conti, che ha la funzione principale di controllare le operazioni e di fare una relazione al bilancio, e un commercialista a cui viene fatto ricorso per avere delucidazioni sui dubbi che si possono avere o sulle problematiche che si possono verificare. Riconosce che, nonostante ciò, vi possa essere comunque qualche errore di trascrizione nel corso delle registrazioni delle fatture.

Il Presidente RESTANO riassume le varie richieste di chiarimenti fatte dai Consiglieri e invita la dott.ssa Jorioz a trasmettere, prima possibile:

- un prospetto aggiornato relativo all'organico del personale, alle relative professionalità e al corrispondente inquadramento economico e giuridico;
- una sintesi puntuale sulle ragioni che hanno comportato l'utilizzo di lavoro interinale.

La dott.ssa JORIOZ fornisce in maniera sintetica i dati richiesti in merito al personale dipendente della Casa di riposo.

Il Consigliere GERANDIN riferisce di avere una copia aggiornata della pianta organica e ne fa produrre copia per la Commissione.

Il Consigliere GUICHARDAZ fa presente che la tipologia di contratto di lavoro adottata dalla Casa di riposo è stata scelta in fase di passaggio dalla vecchia denominazione giuridica "IPAB" ad ente pubblico. Informa che in materia contrattualistica esiste il mantenimento, tramite assegno a persone non riassorbibili, del trattamento economico di provenienza e, quindi, un eventuale discorso di riparametrazione del contratto può essere fatto sui contratti a venire, mentre ritiene che sui contratti già in essere non si possa ricavare un grosso risparmio. Rende noto che dovrebbe esserci in atto un documento d'intesa tra le organizzazioni sindacali e la Regione, il quale definisce che, per il momento, la questione contrattuale passa in secondo piano, fintanto che le problematiche più cogenti non saranno risolte.

Domanda se:

- riguardo alle modalità di funzionamento della struttura in discussione, sia stata ipotizzata l'esigenza di chiedere una collaborazione da parte della Regione, per esempio, per quanto concerne le questioni amministrative più importanti;
- se le procedure di assunzione del personale a tempo indeterminato, a tempo determinato e interinali comportino delle selezioni di carattere oggettivo o se il direttore sia delegato a una scelta di tipo soggettivo.

Il Sig. FERINA reputa che in un'ipoteca rivisitazione contrattuale, oltre ad una possibile riduzione di stipendio che potrebbe comportare a carico dei dipendenti assunti con il contratto del comparto unico, bisogna tenere conto anche dell'impostazione complessiva di una struttura polivalente quale è la Casa di riposo.

Riferisce che recentemente vi è stata una sinergia con la Regione, a cui sono stati sollevati una serie di quesiti per cui si è in attesa di una risposta.

La dott.ssa JORIOZ comunica di non conoscere le modalità di scelta del personale adottate prima della sua nomina; ritiene che su tale questione non possa rispondere il Consiglio di amministrazione, in quanto riguarda un aspetto gestionale di cui il direttore può tranquillamente farsene carico.

Alle ore 11.35 la Consigliera CERTAN lascia la sala di riunione.

Il Consigliere GERANDIN chiede informazioni in merito al Protocollo di intesa che era stato siglato in data 6 luglio 2011 dall'Assessore Lanièce, come rappresentante della

Regione, dallo stesso per il Consiglio permanente degli enti locali, dal dottor Frimaire per la Casa di riposo e da tutte le organizzazioni sindacali, in quanto ritiene che alcune parti siano state disattese e che ciò necessiterebbe la riconvocazione di un tavolo di lavoro.

Il Sig. FRIMAIRE ritiene che l'unico punto del Protocollo che è stato disatteso riguarda l'appalto del servizio di cucina, mentre tutti gli altri adempimenti (pianta organica nuova, formazione del personale, eccetera), sono stati puntualmente effettuati secondo gli impegni presi.

Il Consigliere GERANDIN manifesta perplessità sul fatto che, per la variazione della pianta organica del personale di cucina, non sia stato riconvocato un tavolo di lavoro per la revisione del Protocollo e si sia provveduto invece a bandire un concorso. Rammenta che l'orientamento del Protocollo in questione era quello di esternalizzare tutto ciò che non è assistenza diretta. Rende noto che chiederà contezza di tale disattesa alla Giunta regionale, in quanto corresponsabile di tale scelta.

Il Consigliere CHATRIAN chiede alla dottoressa Jorioz di fare pervenire alla Segreteria della Commissione, in tempo utile, l'elenco dei fornitori di beni e servizi della Casa di riposo relativo agli 2011-2013 e un quadro riassuntivo sulle relative modalità di affidamento (diretto, con tre o cinque preventivi, oppure con una gara d'appalto aperta). Domanda, inoltre, di conoscere se a monte della scelta di diminuire la soglia di 40.000 euro a 8.000 per la richiesta di preventivi, vi sia un atto formale del Consiglio d'amministrazione da cui si evince la deliberazione di operare in tal senso.

Alle ore 12.10 la Consigliera CERTAN riprende parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO chiede di avere la documentazione che è stata oggetto di richiesta in base all'articolo 116 da parte di alcuni Consiglieri, in modo che coloro che non ne siano in possesso, possano prenderne visione, oltre a quella richiesta nel corso dell'audizione.

Alle ore 12.20 il Sig. FERINA, i Sigg.ri PELLIZZIERI e QUINSON, e la Sig.ra GOMIERO, lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: